

a cura di Stefania Nardini

Via ai festival letterari che sono vera occasione di incontri e dibattiti

Spiagge, valli, città L'Italia delle storie

Per chiudere l'estate
al meglio ecco
gli appuntamenti
da non perdere

Marina Bisogno

La bella stagione è il tempo naturale non solo per leggere, ma anche per incontrarsi e discutere di cultura, in tutte le sue accezioni. Dal Veneto alla Sicilia, il Belpaese si anima, fino ai primi giorni del prossimo mese, di voci e di racconti, di musica e di libri. Dal 25 agosto al 2 settembre, per esempio, la Valle di Comino ospiterà la terza edizione del "Festival delle storie" (www.festival-dellestorie.org), diretto da Vittorio Macioce. Da Alvito a Vicalvi, nel versante laziale del Parco nazionale d'Abruzzo, la rassegna letteraria, un po' itinerante, fa spazio alle zone di confine, abbracciando anche giornalismo, musica, attualità ed arti visive. Gli eventi sono divisi per ora, luogo e tema. Tra le proposte borderline, sempre più di tendenza, spiccano "I viandanti della scrittura: radio, tv e giornalismo" con Ciro Paglia, Paolo Ruffini, Luca Manzi e Chiara Gamberrale e "Le storie del Club Dante" con Stefania Nardini, Bruno Arpaia e Santiago Gamboa, che racconteranno l'esperienza, a metà

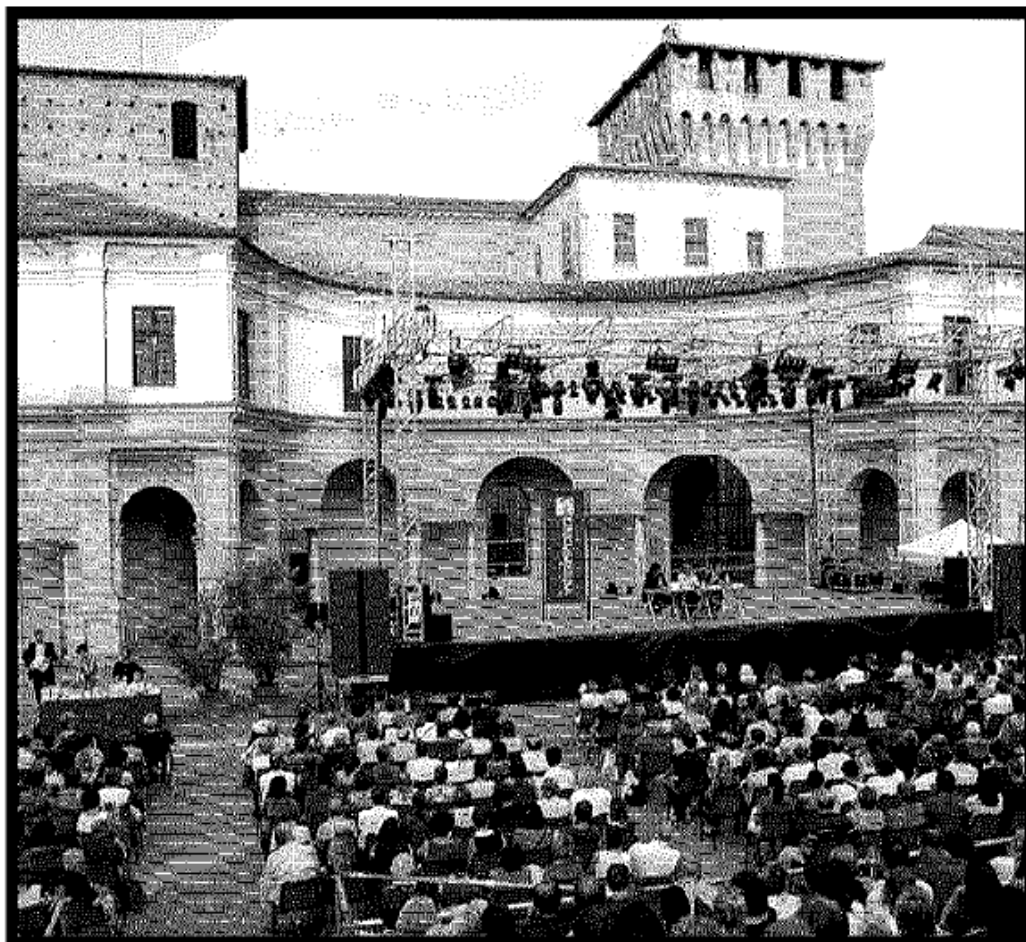
strada tra letteratura e giornalismo culturale, della prima piattaforma on line dove i lettori incontrano e contattano i loro scrittori preferiti. Più o meno nello stesso periodo, a Sarzana, nel cuore della Liguria, a pochi chilometri dalle Cinque Terre, prenderà il via, dal 31 agosto al 2 settembre, la nona edizione del "Festival della mente" (www.festivaldellamente.it), kermesse di punta interamente dedicata alla creatività.

Come nascono i processi creativi? Come si innestano nella società? e quali benefici ne trae quest'ultima? Sono solo alcuni dei grandi interrogativi a cui filosofi, attori, letterati e luminari cercheranno di dare un seguito in questa cornice mozzafiato. Gustavo Zagrebelsky aprirà i lavori alle 17:45 a piazza Matteotti, con l'intervento "Il diritto alla cultura, la responsabilità del sapere", mentre Alessandro Barbero chiuderà l'ultimo giorno, alle 23:00, con "Come pensava una donna nel Medioevo? Giovanna D'Arco". Tra i nomi più attesi anche Ascanio Celestini, Andrea Moro e Marco Paolini. Una rassegna ad hoc coinvolgerà bambini

e ragazzi. Per quanti, invece, sono immersi, o s'immergeranno, nel paradiso delle Eolie, in Sicilia, "I pomeriggi culturali eoliani" (www.centrostudieolie.it), a Lipari, fino al 29 agosto, coniugano presentazioni ed incontri d'autore con assaggi di vini locali. Concluderà il ciclo di rendezvous Simone Perotti col suo "Ufficio di collocamento" (Chiare lettere ed.). A Venezia, fino al 7 settembre, in agenda campeggia il quarto appuntamento con "Libri in spiaggia" (www.veneziaeditori.it), la manifestazione tra arte, poesia e letteratura, organizzata sulla Terrazza della Pagoda, scenario di prestigio dove lo scrittore Thomas Mann trovò l'ispirazione. In Puglia, il comune di Bitonto patrocina per la prima edizione "Viaggi letterari nel borgo antico", un ventaglio di appuntamenti, fino all'8 settembre, tra cultura letteraria e letture animate. Al timone ci sono tre librerie del centro storico di Bitonto: la Hamelin, la libreria del Teatro e la Raffaello. Tutte le info sulla home page del comune. A Seiano, frazione di Vico Equense, in provincia di Napoli, il mare e la luna fanno da sfondo, fino al

Dal parco del Comino
alle isole Eolie, da
Sarzana a Mantova:
protagonisti i libri

1° settembre, a "Libri sotto le stelle", una serie di incontri con giornalisti, magistrati e scrittori per ripercorrere alcuni grossi temi d'attualità. Decisamente settembrino (14-16 settembre) il "Terracina book festival", organizzato da Prospettiva editrice e già alla terza edizione. In calendario readings, corsi di scrittura e giornalismo, concerti e presentazioni di libri. Tra le proposte "La bisaccia del giornalista" di Fausto Pellegrini (Dissensi ed.) e "I giorni della paura" (E/O ed) di Daniele Mastrogiacomo. Dal 5 al 9 settembre torna l'appuntamento con Mantova che festeggia la sedicesima edizione. Tema: idee e memorie contro la crisi, non solo economica. Ospiti internazionali, scrittori, saggisti, alcuni riconosciuti, altri meno noti. Con una certezza: è attraverso le voci più differenti, attraverso le idee e i vicinati inediti che si crea dialogo e produzione intellettuale. A Mantova, quest'anno, grandi nomi della letteratura: da Seamus Heaney a Nguigi Wa Thiongo. E ancora: i ritornelli di Engländer e Pablo d'Ors. Gli ospiti che non ti aspetti: Shaul Ladany e Jan Douwe van der Ploeg.



Un momento della kermesse mantovana